

### Scheda descrittiva delle indagini raccolte nelle aree di studio di ciascun Comune

Le aree sono state individuate considerando esclusivamente le zone insediate e di espansione del PTCP. Progetto per la realizzazione della cartografia conoscitiva inerente la microzonazione sismica di livello 1 per specifiche aree relative ai comuni liguri classificati in zona sismica 3S.

Comune:	PIETRABRUNA
Provincia:	IMPERIA

Cartografia di base:

Piani di Bacino      Scala 1:10000

Bacini di riferimento:      SAN LORENZO

Cartografia Geologica e Geotematica – CARG      Scala 1:25000

Foglio	Numero tav.	Nome tav.
San Remo	258.2	Taggia

Catalogo frane di riferimento:

Inventario Fenomeni Franosi Italiani - IFFI

Cartografia Geologica e Geotematica – CARG

Numero totale di indagini pregresse      2

<input type="checkbox"/> SONDAGGI meccanici	
<input type="checkbox"/> DCPT – Penetrometria dinamica	
<input type="checkbox"/> DH – Down Hole	
<input type="checkbox"/> DPM – Penetrometria dinamica medio-leggera	
<input type="checkbox"/> DPSH - Penetrometria dinamica super-pesante	
<input type="checkbox"/> MASW – Multichannel Analysis of Surface Waves	
<input type="checkbox"/> REMI - Refractor Microtremor	
<input type="checkbox"/> SEV – Sondaggi elettrici verticali	
<input type="checkbox"/> SPT – Standard penetration test	
<input checked="" type="checkbox"/> STESA SISMICA a rifrazione	2
<input type="checkbox"/> TOMOGRAFIA ELETTRICA	
<input type="checkbox"/> POZZETTI GEOGNOSTICI	

**Osservazioni di carattere generale:**

L'area di analisi è ubicata nell'entroterra e presenta mediamente un territorio caratterizzato da versanti fortemente acclivi, per lo più costituiti da roccia affiorante o subaffiorante. Il substrato roccioso rilevato è costituito interamente dal Flysch di Sanremo, prevalentemente nella sua facies calcareo-marnosa. Gli accumuli detritici e i corpi di frana presenti sono poco numerosi, ma piuttosto estesi.

**Criticità:**

La presenza di coltri detritiche fa sì che siano presenti zone stabili suscettibili di amplificazione del moto sismico. Le aree in frana sono state classificate come zone instabili. Sono state segnalate cinque zone D sulle quali effettuare approfondimenti. I due centri abitati del comune, Pietrabruna e Boscomare, richiedono ulteriori indagini in quanto il primo è adiacente a due corpi di frana attivi e inoltre le due prove geofisiche presenti evidenziano discordanza tra quanto indicato nella cartografia e il risultati ottenuti dalle stesse, mentre il secondo è totalmente privo di indagini.

Le altre zone D includono corpi franosi per i quali si deve verificare lo stato di attività, a causa delle differenti attribuzioni fornite dalla cartografia CARG da una parte e quella IFFI dall'altra.

**Note:**

**Fattore di qualità: 25.5%**